



FONDAZIONE

istituto  
per la storia  
dell'età  
contemporanea

Spett. Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori  
Segreteria  
Via Riccione, 8  
20156 Milano

Sesto San Giovanni, 2 febbraio 2007

Oggetto: Concorso "Cercare storie"

La Fondazione Istituto per la storia dell'età contemporanea conserva tra i propri fondi archivistici le carte di Carlo Travaglini.

Nato e cresciuto in Germania, da cui fu espulso nel 1936 per ordine esplicito di Himmler per attività giornalistica a danno del regime nazista, si trasferì in Italia dove trovò impiego presso l'azienda Ledoga-Lepetit in qualità di interprete. Grazie ai suoi contatti presso il Rustungskommandos-Ruk (Ufficio armamenti e produzione bellica) di Milano e alla sua capacità di falsificare timbri e firme di alti ufficiali tedeschi, tra il 10 settembre 1943 e il 28 agosto 1944 (data della sua condanna a morte in contumacia da parte dei nazisti), riuscì con grande coraggio a liberare più di 300 prigionieri italiani dai campi di concentramento di Verona, Mantova, Pescantina e dalla Germania; a salvare il 20% delle maestranze degli stabilimenti della società Ledoga-Lepetit dal servizio coatto in Germania; a regolarizzare la posizione civile e militare di circa un centinaio di ufficiali prigionieri di guerra jugoslavi evasi dai campi di concentramento nel caos del settembre 1943; a svolgere una rischiosa opera di assistenza a favore di cittadini italiani di religione ebraica durante il periodo della persecuzione nazi-fascista..

Dopo l'agosto 1944 Carlo Travaglini (Luca) si trasferì in montagna sulle Alpi Grigne, dove divenne comandante dell'89ª brigata montanara garibaldina "Alpi Grigne".

A questa breve nota alleghiamo alcuni documenti significativi della sua attività, facendo presente che il fascicolo ne conserva molti altri:

- doc. 1: relazione di attività dell'Ufficio stralcio "Alpi Grigne" del 12 febbraio 1946
- doc. 2: copia della sentenza di condanna a morte in contumacia del 28 agosto 1944 con parziale traduzione in italiano
- doc. 3: lettera di ringraziamento della Comunità israelitica di Milano dell'11 dicembre 1945

Distinti saluti

Fondazione Isec-Archivio  
Alberto De Cristofaro  
Primo Ferrari